



## Ritalin, la Procura riapre l'inchiesta

### *Una registrazione 'inguaia' la promotrice del farmaco per bambini iperattivi*

Caso Ritalin, si riparte da zero. Lunedì scorso il pm Luigi Persico aveva chiesto l'archiviazione per Monica Pavan, fondatrice dell'associazione Agap- Amici di Paolo, che promuove l'uso dello psicofarmaco Ritalin sui ragazzi affetti dalla sindrome di iperattività e deficit dell'attenzione (Adhd). Era sotto accusa per alcuni incontri organizzati nelle scuole elementari della città. Ora, a meno di una settimana di distanza, lo stesso magistrato ha riaperto l'inchiesta, accusando la Pavan di esercizio abusivo della professione medica, ma per fatti diversi. In realtà, è stato aperto un nuovo fascicolo, anche se i protagonisti sono sempre gli stessi: la Pavan nella veste di accusata e l'associazione 'Giù le mani dai bambini', che si batte contro l'uso di psicofarmaci sui minori, nella veste di accusatore. A 'inguaiare' la Pavan è una registrazione telefonica (che risalirebbe al novembre 2007) inviata ieri in Procura dall'associazione (il cui contenuto è ascoltabile sul sito [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)) . un elemento nuovo, non in possesso degli inquirenti in precedenza, su cui il pm Persico vuol vederci chiaro. Per questo ha ordinato ai carabinieri del Nas di attivarsi immediatamente. Il sospetto, per ora soltanto tale, è che la Pavan possa essersi spacciata per psicologa facendo diagnosi su bambini all'interno della sede di Agap a Bologna, in via Naldi, una sorta di centro abusivo diagnostico. Nel nastro, in realtà, non c'è una prova in questo senso. L'interessata, del resto, respinge con decisione le accuse. Di certo, nella conversazione offre assistenza al finto genitore che la contatta e promuove il farmaco, indirizzando l'uomo a una clinica (regolarmente autorizzata) di San Donà di Piave.

Ecco alcuni stralci della conversazione: **Finto genitore:** << Avete una sede qui a Bologna? >>. **Pavan:** << Si si >>. **Genitore:** << E' operativa, è possibile venire col ragazzo? >>. **Pavan:** << Si. Noi guardi, quando i ragazzi hanno la diagnosi, ovviamente fatta nel centro (quello di San Donà; ndr) che li guarda per bene. Noi se il genitore è d'accordo, dato che qui nel territorio non c'è nessuno, noi ce ne facciamo carico, vi insegnamo prima di tutto a voi genitori cosa fare col ragazz. Perché è fondamentale questo, abbiamo bisogno di un lavoro concreto con i genitori e con la scuola solo con una sinergia comune si ottengono risultati. Poi monitoriamo il ragazzo e il suo sviluppo. Guardi, noi seguiamo ragazzi di Parma, di Mantova... >>. **Genitore:** << Voi come vi sostenete, io vi porto il ragazzo e non pago nulla? >>. **Pavan:** << No, noi chiediamo ovviamente ai genitori che si facciano soci della nostra associazione >>. **Genitore:** << Ma vi hanno criticato? >>. **Pavan:** << Non noi, la patologia per via del farmaco di cui alcuni bambini hanno bisogno. Ma noi non abbiamo mica paura perché conoscendo la realtà, spieghiamo le cose e abbiamo i risultati >>. Poi la Pavan critica ferocemente la Ausl e alcuni medici del territorio, che a suo dire non rispettano il protocollo di Roma. **Genitore:** << Voi i ragazzi li monitorate e poi chiedete la cosa a Padova? E' lei che li segue, è lei fa una piccola diagnosi e la manda a Padova? >>. **Pavan:** << Sono già loro che fissano i calendari degli appuntamenti per le visite >>. **Genitore:** << Ah, quindi bisogna andare su alla clinica? >>. **Pavan:** << Sì, si poi li resto lo facciamo noi, aiutiamo la famiglia, facciamo il parent training >>. Infine il Ritalin. **Pavan:** << ...il farmaco è una molecola stracollaudata, se lei va a parlare anche con qualunque medico condotto, veniva applicato in tantissime parti. Dal dentista... La mia pneumologa del Bellaria dice che lo adoperavano anche loro. Questo farmaco è un attivatore, uno stimolante: sui ragazzi fa l'effetto contrario, il paradosso (poi si avventura in una ardita spiegazione scientifica; ndr)... Quando era vietato in Italia, andavamo in Svizzera, ma ci costava un

Tratto dalla rassegna stampa di [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)

Campagna sociale nazionale  
contro gli abusi nella prescrizione  
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti



*pozzo di soldi...>>. Genitore:<<Quanti bambini soffrono della patologia?>>. Pavan:<<In Italia ce ne sono tanti, minimo il 5%, però tanti genitori li nascondono e non li accettano, per cui non vengono diagnosticati. Quando vado nelle scuole ne trovo anche sei per classe>>. Genitore: <<Ma, dottoressa, scusi la domanda...>>. Pavan:<<No, no mi chiami Monica...>>.*

**QN IL RESTO DEL CARLINO 7 Settembre 2008**

**Di: Gilberto Dondi**